

Città di Matelica

Provincia di Macerata

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 28-04-2011

Oggetto:	APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2010.
----------	---

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

SPARVOLI PAOLO	P	BOLDRINI VENANZO	P
CANIL MAURO	P	GUBINELLI DIEGO	A
BALDINI MASSIMO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	MONTESI MASSIMO	P
FARRONI LUCIANO	P	MASSARI FABRIZIO	A
CATENA MARCELLO	P	ARINGOLI MATTEO	P
DE LEO ADRIANO	P	MARZIOLI FIORELLA	P
GABRIELLI LUCA	P	BELARDINELLI ALESSANDRO	P
CINGOLANI DENIS	P	CASONI ALESSANDRO	P
MONTEMEZZO EGIDIO	P	BOTTICELLI SANDRO	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 19 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor SPARVOLI PAOLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

GABRIELLI LUCA

FALZETTI SAURO

MARZIOLI FIORELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 29 in data 14.04.2010;

Visto che entro il prossimo 30 aprile scadrà il termine per l'approvazione del Rendiconto delle gestione dell'Esercizio 2010;

Visto che il Tesoriere dell'Ente - Banca delle Marche spa - ha reso il proprio Conto e che l'Ufficio di Ragioneria ne ha attestato la perfetta regolarità ;

Visto che l'Economo Comunale e il Consegnatario dei Beni in qualità di Agenti Contabili hanno presentato i propri rendiconti e che l'Ufficio di Ragioneria ne ha attestato la perfetta regolarità ;

Vista la Relazione Illustrativa dei dati consuntivi della Giunta Municipale approvata con atto n. 80 in data 18.04.2011;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori pervenuta in data 20.04.2011;

Visto il Conto del Bilancio consuntivo redatto dal Servizio di Ragioneria, che allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che nel Conto in esame sono state esattamente riportate le risultanze del Conto Consuntivo del precedente Esercizio 2009, rilevabili dalla deliberazione consigliere n.33 DEL 30.04.2010;

Visto che il Tesoriere si é dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli o con ordini di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Visto il Conto Economico con accluso il prospetto di conciliazione, che allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli elaborati allegati al conto del patrimonio;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2010, distinti per anno di provenienza, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto, come previsto dall'art.61 del Regolamento di Contabilità, che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, il Responsabile del Servizio di Ragioneria, con propria Determinazione n. 298 in data 01.04.2011, ha provveduto alla operazione di riaccertamento di detti residui consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

Visti gli elaborati contabili allegati al conto del bilancio così come previsti dal DPR 194/96 e precisamente:

- spese sostenute per funzioni delegate dalla Regione;
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- quadro riassuntivo della gestione di competenza;
- indicatori finanziari ed economici generali;
- indicatori dell'entrata;
- tabelle dei servizi a domanda individuale, dei servizi indispensabili e servizi diversi;
- tabella dei parametri gestionali di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ;

Visto che nel decorso esercizio 2010, con deliberazione consiliare n. 71 in data 27.09.2010, si è preso atto dell'insussistenza dei presupposti per l'adozione di provvedimenti al ripiano deficitario ai sensi dell'art.193 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto la certificazione in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2010;

Visto che la gestione finanziaria dell'esercizio 2010, come si evince dal quadro riassuntivo del Conto del Bilancio presenta una situazione di Avanzo di Amministrazione pari a Euro 502080,19;

Visto il D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;

Visti gli artt. 60 e seguenti del Regolamento di Contabilità , approvato con atto di Consiglio Comunale n.50 del 22.6.96 ed adeguato con successivo atto del C.C. n.109 del 29.11.97;

Visti gli artt. 85 e seguenti dello Statuto Comunale approvato con atto del C.C. n.61 in data 10/07/91 (CO.RE.CO. 30/07/91, n. 6297/1);

Preso atto dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo n. 267/2000:

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonella PELUCCHINI

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Antonella PELUCCHINI

Preso atto dei seguenti interventi:

Prende la parola l'Assessore Baldini ed afferma quanto segue: "La relazione al rendiconto di gestione, prevista per legge, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti Locali un percorso annuale obbligato che parte dalla programmazione, prosegue con la gestione e termina con la rendicontazione.

Tutto ciò serve per verificare lo stato di attuazione dei programmi, tutto quello che è stato previsto nel piano generale di sviluppo ed il rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi nel corso dell'anno 2010, sono stati attuati tutti quelli che hanno avuto il carattere di urgenza ed in forma prioritaria rispetto ad altri reputati meno urgenti.

Questo è dipeso in particolar modo dalle restrizioni economiche che si sono verificate a livello internazionale e che conseguentemente hanno avuto l'effetto domino a caduta su tutti gli Enti.

Alcune cose non si sono potute realizzare, altre, invece, hanno prodotto risultati più che soddisfacenti e di valore per lo sviluppo economico della nostra Città.

Non sto qui ad elencare ciò che già più volte abbiamo avuto modo di fare ed in più occasioni, dico solamente che alla luce di quanto si è verificato nel corso dell'anno 2010 abbiamo impostato il bilancio di previsione 2011 e soprattutto il programma triennale degli investimenti è stato rimodulato in base alle attuali condizioni economiche ed alle nuove normative.

L'evoluzione delle norme saranno oggetto di verifica e di eventuali variazioni al bilancio stesso tutto questo al fine di facilitare e rendere più snello l'iter della gestione e di tutte le fasi successive fino al consuntivo.

Quale criterio è stato adottato per la stesura di questo documento finale?

La scelta di condotta è dovuta al fatto che per il rendiconto di gestione non c'è uno schema fisso da seguire, ma deve essere raggiunta una valutazione di efficacia dell'azione condotta valutando il patrimonio, le componenti economiche ed analizzando gli scostamenti principali verificatisi rispetto alla previsione.

La prima parte fornisce un profilo dell'Ente, indicando l'ambito in cui opera, il contesto sociale ed economico del territorio, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa ed evidenzia le principali politiche gestionali attuate e da mettere in atto.

La seconda parte cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati per la stesura del rendiconto e per la valutazione delle singole voci in esso presenti.

Tali informazioni sono indispensabili per permettere una valutazione sull'operato dell'Amministrazione.

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi l'Amministrazione Comunale ha approvato quale strumento di programmazione per il triennio 2011 – 2013 il bilancio di previsione in data 18-aprile 2011 e rimodulato nella stessa data il Piano Generale di Sviluppo.

Obiettivo di questa Amministrazione è innanzi tutto la continuità sulle scelte esposte nel programma elettorale e spalmate nel Piano Generale di Sviluppo in ordine alle risorse disponibili.

La crisi economico-finanziaria intervenuta nel 2010, certo, pone dei paletti molto stretti

all'operatività ed alla fattibilità di quanto previsto, nonostante tutto si cercherà, secondo priorità ben definite e condivise, di fare e realizzare quanto reputato più necessario per la città di Matelica.

La riduzione dei trasferimenti statali e regionali, le minori entrate degli oneri di urbanizzazione hanno imposto una riduzione della previsione di spesa su diversi centri di costo, questo comunque è stato predisposto tenendo conto dell'effettivo utilizzo in base a quanto emerso nel rendiconto di gestione 2010.

Alcuni capitoli di spesa sono stati adeguati alla effettiva spesa sostenuta.

Ciò non toglie la possibilità di rimodulare e quindi di apportare variazioni agli stessi centri di costo a secondo delle necessità future che dovessero presentarsi.

La gestione finanziaria del 2010 evidenzia una sostanziale correttezza; i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi; l'anticipazione di tesoreria è stata effettuata nei limiti previsti dalla legge; le entrate con specifica destinazione per spese correnti sono state utilizzate nei limiti previsti dalle normative; il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e delle altre norme previste; i pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere della Banca delle Marche SpA.

I risultati economici ottenuti nel 2010 hanno avuto un miglioramento nel risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, ciò in particolare è dipeso dalla presenza delle alienazioni di beni patrimoniali.

L'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. L'obiettivo da perseguire è il pareggio economico.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010, come previsto dall'art. 77 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito nella Legge n° 133/2008 con una differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario di € 2.397,46.

Vado a leggere le conclusioni del Revisore dei Conti, dott. Renato Lapponi”.

L'Assessore, dunque, conclude il proprio intervento con la lettura della relazione suddetta.

Prende la parola il Consigliere Montesi, affermando di apprezzare la chiarezza e la sinteticità dell'Assessore Baldini, sebbene debba essere fatta qualche riflessione. Egli sostiene che la situazione finanziaria e di bilancio dell'Amministrazione Comunale è drammatica. Tale situazione è stata determinata, non solo dalla crisi globale e dai tagli del Governo, ma anche da scelte sbagliate fatte in anni passati dall'Amministrazione Comunale, come ad esempio la Strada delle Valche. La tassazione dell'addizionale IRPEF è molto alta rispetto a quella consentita dal Decreto sul Federalismo, lo 0,8 contro lo 0,4. Nel bilancio non si evince un'idea di sviluppo, una programmazione per poter uscire dalla crisi, inoltre, molti investimenti programmati per l'anno 2009 e 2010 non sono stati realizzati. C'è una incapacità di recuperare sul fronte della spesa corrente che, naturalmente, impedisce di fare investimenti a lungo termine. Sul fronte dell'evasione TARSU è stato effettivamente recuperato € 20.000,00, mentre erano previste entrate pari a € 300.000,00. Altro dato da considerare è quello sulle sanzioni pecuniarie comminate per violazioni al Codice della Strada. Nell'anno 2009 sono stati incassati € 70.000,00, nell'anno 2010 € 102.000,00. Ciò significa che si tagliano le risorse, si riducono gli investimenti, mentre le multe aumentano. Argomento di rilevante importanza, sottolineato anche dal Revisore dei Conti, è l'incidenza dei costi finanziari per i debiti e per i mutui che ammontano quasi a €18.000.000,00 che stanno all'incirca

all'8 % sulle spese correnti. Questo, spiega, è un altro dato di bilancio molto importante e delicato che va ad incidere sulla rigidità del documento finanziario e sulla impossibilità di prevedere scelte future. Conclude, dicendo che l'anno 2010 è stato veramente drammatico e di non scorgere alcuna azione di rilancio per gli anni futuri.

Prende la parola il Consigliere Casoni Alessandro, il quale chiede la motivazione per cui in alcuni capitoli sono state accertate minori entrate. Il Consigliere fa notare che vi sono molti meno fondi nei cespiti che riguardano i servizi alla persona. Chiede, quindi, delle spiegazioni, come anche in merito alle minori spese per acquisizioni di beni immobili, servizi relativi al commercio ed asilo nido. Per quanto riguarda i parchimetri, rileva che si è registrato un minor introito rispetto a quello preventivato chiede, dunque, spiegazioni al riguardo. Infine, chiede a quanto ammontano gli utili netti della farmacia Comunale e se l'Amministrazione ha intenzione di fornire ulteriori servizi presso la suddetta struttura.

Prende la parola l'Assessore Farroni Luciano, il quale afferma che, per quel che riguarda la rinegoziazione dei mutui, avvenuta con la Giunta Roversi, aveva già preveduto quello che sarebbe accaduto. Con la rinegoziazione, sostiene, si è sfaldato tutto un meccanismo e la conseguenza è stata quella di riaccendere ex novo i mutui. L'Assessore ritiene che le scelte fatte dall'attuale Amministrazione sono giuste. Secondo il suo parere, le operazioni di rinegoziazione fatte con la Giunta Roversi condizioneranno il bilancio del Comune di Matelica fino al 2014.

Prende la parola il Consigliere Marzioli Fiorella, la quale rimarca la questione dei proventi sui parchimetri, previsti in € 72.000,00 ed accertati in € 56.000,00, con un minor introito di € 16.000,00. Aggiunge che il Comune per attrezzare Piazzale Gerani a parcheggio a pagamento ha speso risorse e che le entrate non sono state quelle previste.

Prende la parola il Consigliere Botticelli Sandro, per affermare quanto segue: “Lo stesso consuntivo, ed i numeri che ci pone, danno ragione agli interventi che noi abbiamo fatto a proposito ed in occasione del bilancio di previsione. Allora, fu detto che le entrate non erano veritiere, soprattutto quando si parlava di recupero ICI, introiti da tassa rifiuti solidi urbani e da parchimetri. Ancora oggi, con il bilancio di previsione si incorre nello stesso errore e cioè quello di prevedere una somma che molto probabilmente non sarà introitata. Quello che mi preme sottolineare è che con il consuntivo si parla di nuovo di ciò che l'Amministrazione Comunale aveva inteso programmare e ciò che effettivamente ha realizzato. I cittadini di Matelica, e noi in primis, siamo delusi dalla gestione del 2010, infatti di tutti proclami che sono stati scritti nel programma amministrativo, presentato dall'attuale Amministrazione, per la verità poco o niente è stato realizzato. L'Amministrazione Comunale non ha alcuna idea di sviluppo, o comunque non si capisce bene almeno quale sviluppo voglia dare alla città di Matelica. Si investe a tentoni, e senza una seria programmazione, un po' nel turismo, nella cultura, nello sport ed altri settori, ma senza dare un'impronta seria che possa garantire un futuro alla nostra città. Mi riferisco, ad esempio, a quando talvolta l'Amministrazione Comunale si è spesa, con parole ovviamente, nel portare avanti un progetto per l'agricoltura, poi vediamo che poco o niente è stato realizzato, tant'è che nel bilancio di previsione di questo anno è stato ridotto all'osso il capitolo di riferimento, mi pare ad € 1.000,00 o poco più. Nel campo del turismo si deve registrare un ulteriore fallimento,

infatti, malgrado l'impegno anche personale dell'Assessore, che va riconosciuto, non mi sembra di vedere flotte di turisti a Matelica. I Musei, specialmente quello Archeologico non gode dell'affluenza di turisti che si sperava potesse avere a seguito della Mostra sui Piceni, per la quale sono stati spesi fior di quattrini. Dobbiamo registrare, appunto, un inpasso sia nel campo culturale che in quello turistico. L'Assessore non se la deve prendere, perchè questi sono dati di fatto, di cui si deve prendere atto, sperando che in futuro si possa avere una progettazione strutturale, di modo che questo settore possa, in qualche modo, aprirsi al turismo esterno. Del resto, abbiamo avuto sul terreno dei fallimenti molto pesanti, quali l'Hotel Agorà, che è una struttura oramai in balia dei venti e delle intemperie. Ribadiamo che l'Assessore deve impegnarsi e mettere in campo delle iniziative forti, sia pur con le risorse esigue che l'Amministrazione Comunale dispone”.

Prende la parola il Consigliere De Leo Adriano ed afferma quanto segue: “Consuntivo del 2010. Tiriamo le somme di ciò che è stato incassato, ciò che è stato speso e di ciò che è stato realizzato sulla base di quanto promesso. Senza scendere analiticamente nei particolari, scorrendo il rendiconto, si notano minori entrate in molti capitoli che potrebbero essere il frutto sì, di minori incassi, ma sono sicuro, anche di esagerate previsioni, in particolare ICI e TARSU, come fu ampiamente detto. Si è dovuto, chiaramente, ricorrere ad una contrazione eccessiva delle spese, quindi si evidenziano una sequela di economie che giocoforza portano ad una privazione o ad una riduzione di quanto promesso” .

Prende la parola il Consigliere Belardinelli, il quale è concorde sulla scarsa progettazione della gestione del Comune di Matelica. Le tassazioni sono al massimo del consentito, vista anche la crisi economica che è presente nel territorio. Ritiene che sia necessario attivarsi nel campo dello sport, dove non emerge nessun tipo di attività oltre il calcio. Il Comune di Matelica ha bisogno di una APT, Agenzia di Promozione Turismo. L'offerta turistica è assente, non si promuovono i Musei ed i Palazzi storici. Non sono state inserite nuove risorse per il Fondo di Solidarietà, così come non è stata prevista nessun' opera di sensibilizzazione nei confronti delle attività industriali o commerciali, iniziative che avrebbero potuto contribuire a far aumentare in positivo il Fondo di Solidarietà. Fa l'esempio di Fabriano, dove tutto ciò è accaduto. L'Amministrazione non si è concentrata a portare avanti progetti concreti. Crede che l'Amministrazione è stata lacunosa in tutti i settori, specialmente nel sociale. L'addizionale Comunale è molto alta ed è pari allo 0,8 .

Prende la parola il Consigliere Aringoli Matteo, sottolineando il fatto che il bilancio da € 4.000.000,00 è passato ad € 2.300.000,00, con untaglio del 47% . E' un dato che merita di essere valutato. Secondo l'Assessore Farroni, le scelte fatte dalla attuale Amministrazione sono buone e questo può essere anche condivisibile. Fa presente che a Matelica ci sono Comitati di Quartiere, che da anni chiedono All'amministrazione opere e servizi, ma tali richieste non vengono soddisfatte. E' il caso del cimitero delle Piane, che neanche quest'anno verrà ristrutturato. Altri esempi potrebbero essere l'area verde promessa in Via Aldo Moro e non realizzata. Crede che l'elenco potrebbe essere molto più lungo. La festa degli alberi non è stata più fatta. Le promesse agli elettori non sono state mantenute.

Il Consigliere Casoni Alessandro chiede se, secondo l'Amministrazione, la

rinegoziazione dei mutui abbia inciso nel bilancio di più o di meno rispetto alla Strada delle Valche.

Prende la parola il Consigliere Montemezzo Egidio, per affermare quanto segue “Come era prevedibile, si è andati, come si suol dire a scuola, fuori tema, in questo caso, al di fuori dell’ordine del giorno e cioè la discussione ed approvazione del rendiconto 2010 e non del bilancio preventivo 2011, sul quale abbiamo avuto l’opportunità di esprimerci pochi giorni fa.

Quindi cerco di tornare all’argomento, anche se onestamente non c’è molto da dire, in quanto comunque l’Amministrazione Comunale è andata avanti, ha svolto il suo compito con responsabilità ed attenzione e, nonostante le difficoltà del momento, ha rispettato, anche se con enormi sacrifici, il patto di stabilità, cosa che viene sempre data per scontata, ma che invece ha bisogno di monitoraggio della spesa e dei relativi pagamenti.

E’ stato comunque un anno senza aumento di imposte o servizi, in cui si è cercato di combattere al meglio l’evasione (164.000 € Ici), con un sensibile avanzo di amministrazione anche se bisogna porre attenzione a quello non vincolato determinato dalla competenza e dai residui.

Certo eravamo abituati ad investire sensibilmente fra luce, strade etc. e questo ora diventa più difficile, in quanto l’erogazione dei mutui non va in positivo nei patti di stabilità mentre i relativi pagamenti sì e questo frena naturalmente l’attività di cassa, comunque mi sembra che tutto sommato si proceda nel rispetto del programma 2009-2014 che questa amministrazione si è dato.

Sul fronte entrate, va evidenziato anche il minor gettito di pubblicità ed affissioni, spese che le aziende, quando sono in difficoltà, tagliano per prime.

Si sono poi verificate maggiori spese per la partenza della raccolta differenziata (che aveva portato l’indice di copertura al 90% contro il 97% previsto) e circa 120.000 € in meno per i trasferimenti della Regione.

Bisogna porre attenzione, secondo me, anche alla problematica del personale in quanto ulteriori tagli, senza assunzioni, potrebbe portare il Comune prima o poi a non garantire più servizi o farlo in modo scadente”.

Prende la parola l'assessore Catena, affermando che il Consigliere Aringoli non è stato preciso in merito al cimitero delle Piane, perchè questo sarà ampliato nell'anno 2011.

Prende la parola l'Assessore Canil, per affermare quanto segue “Brevemente per rispondere ai Consiglieri Belardinelli, Casoni e Botticelli in merito allo sport e alla Farmacia. Io mi trovo di fronte ad una incongruenza, perchè da una parte i Consiglieri Botticelli e Casoni sostengono le troppe attenzioni nei confronti dello sport , anche l'altra volta, io speravo che con la replica dell'Assessore Baldini per lo meno fossero andati a verificare quello che stavano dicendo. Questa sera, invece, il Consigliere Belardinelli dice che non si investe nel settore dello sport. Io credo che qualcuno non conoscano la situazione dello sport a Matelica, perché, come diceva Montemezzo prima, a Matelica ci sono oltre 30 società sportive, che occupano un molte persone. Delle ridicole risorse che il Comune di Matelica eroga a queste società sportive, se divise tra gli addetti ai lavori, non rimane nulla se non i soldi per un gelato a testa. Ciò

che fa il Comune di Matelica, che non è altro che portare avanti un cammino che già l'Assessore precedente, Catena, aveva introdotto, è quello di assegnare, ripeto, ridicole risorse alle società sportive, le quali si occupano del settore giovanile e che a Matelica sono diverse. E' vero che il calcio è il settore più importante. Il Consigliere Montesi, all'inizio, ha sostenuto che non fosse una bella notizia la vittoria del Matelica in campionato. Tale vittoria è frutto di un progetto.....non polemizziamo, Montesi” .

Interviene il Sindaco, affermando: “Avete detto entrambi che bella notizia”.

Riprende la parola l'Assessore Canil ed afferma: “Tutto questo fa parte di un progetto. Quando parla Lei, io non la interrompo mai”, rivolgendosi al Consigliere Montesi.

Interviene nuovamente il Sindaco dicendo che il Consigliere Montesi potrà intervenire dopo sulla questione. Continua: “E' una bella notizia, come ha detto il Consigliere Montesi, in quanto è stato raggiunto uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio, ovvero dare la possibilità a quanti più ragazzi possibile di ritornare a giocare nella loro città, cosa che non è accaduta nei 10 anni precedenti. I ragazzi di Matelica erano costretti ad andare a giocare fuori per tanti motivi, questo è uno dei progetti più importanti. E' vero, quelle del calcio sono fra le società sportive che hanno maggiori occupati. Esistono tre società calcistiche, la S.S. Matelica, la Polisportiva, e la Fabiani. Non vedo assolutamente un'eccessiva attenzione per il calcio, come sosteneva il Consigliere Botticelli, soprattutto se si considera che il lungo periodo, infatti dagli 85.000 € che venivano erogati alle società per lo sport nel 2008, oggi si è passati ad 46.000 €. In ogni caso 3.000 € in più rispetto all'anno scorso che serviranno a far partecipare i nostri ragazzi alle Olimpiadi Sportive, che si svolgeranno a giugno a Macerata. Per quanto riguarda la Farmacia, invece, in parte posso dirLe qualcosa, Casoni, poi risponderà l'Assessore competente. Lei accennava prima ai servizi che i cittadini chiedono. Sappiamo che a tali richieste è difficile poter dare seguito, perchè abbiamo dei vincoli sulle assunzioni del personale e, quindi, non è previsto inserire ulteriori servizi. Per la Farmacia sono state fatte delle cose, almeno a mio avviso, importanti. Abbiamo cercato di modificare il software per la gestione degli ordini e degli scaduti, per migliorare le performance della farmacia e verrà introdotto un nuovo sistema per gli acquisti che tra l'altro viene imposto anche dalla legge e saranno fatte delle gare di appalto.”

Prende la parola il Consigliere Falzetti, il quale sottolinea che le associazioni sportive hanno un ruolo essenziale nei confronti dei giovani. Le risorse che vengono spese per lo sport sono sempre minori e la maggior parte delle associazioni svolgono il loro compito con il volontariato. Le associazioni senza scopo di lucro hanno bisogno di poche risorse e devono essere coordinate e sostenute. Con le risorse di oggi, molte associazioni non esisterebbero più. Le associazioni danno sostegno ai giovani e alle famiglie. Le associazioni sportive, anche se ci sono sempre meno risorse, devono essere mantenute in vita, in quanto danno un buon contributo alla crescita dei nostri giovani ed aiutano le famiglie. L'Amministrazione cerca di far fruttare al meglio le poche risorse che ha a disposizione.

Interviene il Consigliere Botticelli Sandro per fatto personale “Volevo solo dire

all'Assessore Canil che io non ho accennato minimamente allo sport, quando ho fatto il mio intervento”. Spiega di essersi soffermato sul turismo e di non aver parlato affatto di sport.

Prende la parola il Consigliere Montesi Massimo, per affermare che non è mai accaduto che un Consigliere o un Vice Sindaco, in Consiglio Comunale, accusasse una persona di aver detto parole che invece non ha mai pronunciato. Questo, spiega, è il motivo per cui si era irritato. Chiede le scuse del Vice Sindaco. Il Consigliere Montesi sostiene di aver fatto soltanto una battuta a microfono spento, allorché è stata data la notizia che la Vigor Basket si è salvata e di aver detto, testuali parole: “un'altra bella notizia”.

Prende la parola l'Assessore Procaccini Rosanna, la quale risponde al Consigliere Casoni in merito alle minori entrate per i fondi sociali. Le minori entrate sono dovute ai minori introiti da parte della Regione Marche per l'anno 2009 e tale situazione ha avuto ripercussioni sull'anno 2010. La Regione Marche ha elargito € 34.000 in meno rispetto ai periodi precedenti.

Comunica che l'asilo invalidi che ha ricevuto un contributo dalla Regione Marche di € 500.000, nonostante sia stato trasformato in Fondazione.

Prende la parola l'Assessore Baldini Massimo, per rispondere agli interventi appena fatti. La tematica più evidenziata è stata la minore entrata su ICI – TARSU rispetto al bilancio di previsione 2010. Il bilancio di previsione è una vera e propria previsione e, talvolta, la realtà si discosta da questo. Crede che l'Amministrazione rispetto alla ditta privata va molto più lenta. L'Amministrazione si era prefissata alcuni obiettivi, ma le lungaggini hanno influito sui risultati. Proprio per quanto riguarda le ispezioni sulle tassazioni ICI-TARSU, ci si è avvalsi dell'ausilio della ditta Halley. Inoltre, v'è solo un dipendente part-time che si occupa dei controlli. L'Amministrazione ha deciso di formare i dipendenti anche per il futuro. Alcuni capitoli di spesa sono stati adeguati alla effettiva spesa sostenuta. Ma vi è, comunque la possibilità, in casi eccezionali, di rimodulare e di apportare variazioni agli stessi centri di costo, sulla base di necessità future. Molto si è parlato dei parchimetri. C'è da dire che il parchimetro di Piazzale Gerani è entrato in funzione non all'inizio dell'anno. Il parcheggio in questione non è molto usato, infatti i posti sono sempre disponibili. Relativamente alla rinegoziazione dei mutui, si tratta di un problema che avrà conseguenze fino al 2014. Anche le somme spese per la Strada delle Valche appesantiscono il bilancio comunale. Il fatto della rinegoziazione è un appesantimento in più rispetto a quello che si fa normalmente durante gli anni. Sottolinea che l'Amministrazione sta rispettando il programma elettorale presentato a suo tempo. Il settore culturale è stato il più premiato anche per una maggiore crescita del paese. Ricorda il mattatoio comunale € 700.000, la messa a norma della scuola materna € 379.000, € 100.000 per i lavori di recupero opere pubbliche viabilità interna nono stralcio, € 50.000 area verde di Via Aldo Moro. Per la scuola materna è pervenuta dall'Inail la somma di € 220.000, 57.000 € opere diverse per opere diverse nel patrimonio comunale, 180.000 € per la realizzazione di investimenti su impianti relativi alla produzione del calore, 50.000 € per la realizzazione di impianti di energie rinnovabili per strutture pubbliche, questo per quanto riguarda l'anno 2010, mentre per l'anno 2011 sono stati previsti 711.000 € di investimenti, questi non si faranno con l'acquisizione di nuovi mutui ma con alienazioni ed altri fondi di investimento.

Prende la parola il Consigliere Montesi Massimo. La rinegoziazione dei mutui è una operazione di tipo finanziario fatta negli anni '90 e ripetuta poco tempo fa da questa Amministrazione. Essendo una operazione finanziaria e contabile, porta dei benefici al bilancio, perchè libera risorse. L'ultima rinegoziazione proposta dall'Assessore Baldini, è stata votata anche dall'Assessore Farroni. Si chiede, quindi, se quest'ultimo è veramente contrario a tale operazione. Invita, dunque, alla coerenza. Il cimitero delle Piane ancora non ha ricevuto interventi di miglioramento. Questa sera si viene a conoscenza che c'è già il progetto definitivo, ma a suo parere, nell'anno 2011, nulla verrà fatto. Riguardo al contributo all'asilo invalidi, si tratta di un finanziamento chiesto tempo fa, e quindi non ha nulla a che vedere con la trasformazione in Fondazione. Invita alla sincerità, quando danno risposte. Nel precedente Consiglio Comunale, il suo gruppo si è reso conto della drammaticità della situazione contabile e finanziaria. Questa sera ne certifica il fallimento per l'anno 2010. Elenca un numero di opere previste, ma non realizzate per l'anno 2010. Ritiene che il consuntivo non serva solo ad aprire polemiche sul futuro, ma serva anche a dare la responsabilità a coloro che hanno governato fino ad oggi. Questo Comune è governato dall'attuale corrente politica da 12 anni. Si chiede quanti anni ci vorranno ancora, affinché l'Amministrazione in carica si consideri responsabile della situazione attuale.

Prende la parola il Consigliere Montemezzo Egidio, per affermare che il progetto esecutivo delle Piane è stato approvato a dicembre e l'importo per l'esecuzione si trova nel bilancio.

Prende la parola l'Assessore Baldini per far presente che il bilancio della Farmacia Comunale nell'anno 2010 è il seguente:

- proventi sulla vendita dei prodotti 848.500 €;
- proventi vendita servizi sanitari 1.293.512 € totale centro di costo € 1.662,762 , iva € 154.138;
- spese personale amministrativo 21.099 €;

La parte di entrata è di € 2.141-1.137 € da un uti, ancora da verificare da parte del Revisore dei Conti di € 300.000 circa.

Prende al parola il Sindaco, invitando il Consiglio a non parlare più di rinegoziazione e della Strada delle Valche. Sono scelte politiche e coloro che le hanno intraprese se ne devono assumere la responsabilità. La festa degli alberi di norma si fa ogni due anni e si pianta un albero ad ogni bambino nato. Risponde al Consigliere Casoni, affermando che per la Strada delle Valche è stato acceso un mutuo di un milione e novecento euro, mentre la rinegoziazione dei mutui ha richiesto 5 milioni di €. Per quanto riguarda l'Hotel Agorà, l'Amministrazione non ha nessun tipo di responsabilità. Il proprietario dell'Agorà è stato aiutato da questa Amministrazione. Quanto al turismo, Matelica sta diventando un centro di attrazione, come la Regione Marche, per tutto il nord d'Europa. L'offerta sportiva nel nostro Comune è molto vasta. L'Amministrazione Comunale ha sempre investito molto sulle strutture sportive.

Per le dichiarazioni di voto.

Prende la parola il Consigliere Montesi, il quale crede che il valore dello sport è un valore assoluto, condiviso da tutti. Afferma che tutti sono felici che i nostri ragazzi abbiano successo nelle attività sportive. Ritiene che sia opportuno continuare l'attività di sostegno alle associazioni sportive per la crescita morale e fisica dei giovani. Sostiene che le osservazioni fatte dal collega Consigliere Belardinelli Alessandro non sono da intendersi come una critica, ma come sprone all'Amministrazione a fare di più.

Prende la parola il Consigliere Casoni. Il gruppo "Matelica Ripartiamo" voterà contro l'approvazione della presente proposta di deliberazione. Quando si è parlato di sport, non questa sera ma in altre occasioni, mai e poi mai lo si è fatto, perchè contrari agli investimenti sostenuti in questo settore. Crede che il fallimento od il successo di un privato non dipendano dall'Amministrazione pubblica. Sostiene che dal bilancio consuntivo si evince una totale assenza di un progetto politico. C'è una incoerenza fra ciò che viene scritto nel consuntivo e quello che viene programmato. Secondo il suo parere, i fondi pervenuti alla Casa di Riposo di Matelica sono contributi programmati e richiesti da tempo. Esprime comunque soddisfazione per il finanziamento ottenuto. Ripete che il loro voto sarà contrario.

Prende la parola l'Assessore Farroni Luciano, il quale sostiene che l'Amministrazione deve promuovere il territorio, così come è stato fatto per lungo tempo. Si è partiti con poche strutture ricettive. Oggi Matelica conta 16 strutture ricettive, 300 posti letto e le presenze turistiche sono in crescita. L'Amministrazione non ha responsabilità nei riguardi del proprietario dell'Hotel Agorà. Le strutture ricettive a Matelica sono ben avviate, perchè evidentemente il turismo è presente. Il Sistema Turistico è stato creato dal Comune di Matelica, dal Comune di Treia e dal Comune di Porto Recanati. Si è data vita ad un'associazione di 27 Comuni ed insieme è stata fatta la promozione del territorio. In due anni sono stati raggiunti buoni risultati. La Regione Marche, poi, è intervenuta ed ha fatto morire l'esperienza del Sistema Turistico Locale. Ritiene che la Regione Marche non abbia fatto una buona promozione per il suo territorio. Per quanto riguarda la cultura, varie iniziative sono state realizzate: il Premio Bigiaretti, la Stagione Teatrale, il Teatro Dialettale, l'Università per gli Adulti, le iniziative in biblioteca, e , le mostre finanziate. L'amministrazione attuale governa la città da 10 anni e si è assunta sempre le responsabilità del suo operato.

Conclude il Sindaco, affermando che la promozione turistica inizia a dare buoni risultati. Il programma elettorale, dopo due anni di amministrazione, sta andando avanti. Esprime l'auspicio che tutto venga portato a compimento, come è stato sempre fatto negli altri mandati..

Con 12 voti favorevoli e 7 contrari
(Montesi,Marzioli,Aringoli,Belardinelli,Botticelli,Casoni, De Leo);

DELIBERA

- approvare il Rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2010 composto dal

Conto del Bilancio, dal Conto Economico (con accluso il prospetto di conciliazione) e dal Conto del Patrimonio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che la risultanza finale del Conto del Bilancio presenta un "avanzo di amministrazione" pari a Euro 502080,19 come si evince dal seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

- di ripianare la voce negativa relativa ai "fondi non vincolati" pari ad € 171851,31, entro il termine indicato dall'art. 193 del TUEL e dal regolamento di contabilità dell'ente, ovvero entro il 30 settembre 2011, applicandolo al bilancio di previsione dell'anno in corso (esercizio 2011) nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente sopra richiamata;

- approvare, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento di Contabilità, il rendiconto presentato dal "Tesoriere" e quelli degli altri agenti contabili quali l'Economo Comunale, il Consegnatario dei Beni che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prendere atto dei residui attivi e passivi riaccertati alla data del 31.12.2010 distinti per anno di provenienza, i cui elenchi, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.172 del R.D. 12/2/1911, n. 297;

- ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge.

Prende la parola il Consigliere Montemezzo per chiedere di anticipare la proposta relativa alla Consulta dei Giovani.

Si vota per anticipare il punto n. 6

Con 14 voti favorevoli e 5 astenuti (Montesi, Marzioli, Aringoli, Belardinelli, De Leo), la proposta del consigliere Montemezzo viene accolta.

I consiglieri infine all'unanimità decidono di sospendere la seduta consiliare per 5 minuti per vedere se, in sede di conferenza dei Capigruppo, ci sia la possibilità di trovare un accordo sulla nomina della Consulta Giovanile

Alla ripresa risultano presenti 19 consiglieri essendo assenti i consiglieri Gubinelli e Massari.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
SPARVOLI PAOLO

